

Lambrate è morta? Viva Lambrate!

Publicato il 25 Marz o 2018 da Mauro Lat tuada (/magazine/autori/maurolat tuada)



Avevo incontrato gli organizzatori che fino a qualche anno fa hanno gestito Lambrate e il fuorisalone e, rivendicando la libertà di stampa, mi hanno detto che per loro Lambrate è morta. Siamo andati a vedere di persona, e ovviamente andremo a seguire in diretta tutti gli eventi del #fuorisalmone (di cui siamo sponsor anche quest'anno). Lambrate ci sembra viva come non mai!

Alla fine del 2017 gli organizzatori Olandesi dell'evento Ventur a Lambrate minacciavano la morte del quartiere di Lambrate a seguito del loro trasferimento in Loreto, tuttavia i recenti articoli apparsi sulla stampa nazionale raccontano una Lambrate differente: nuove energie, nuovi curatori, nuove idee ed un team giovane, che non si è dimostrato impreparato al "passaggio di consegne" per la gestione del palinsesto culturale di eventi della periferia Nord Est di Milano. Il team si è avvalso di un tecnico esperto di recupero urbano, che negli ultimi due anni ha ideato un nuovo city brand per Lambrate ed inserito il circuito ai tavoli istituzionali.

Per vederci chiaro, la nostra redazione ha condotto un'indagine per mettere a confronto le differenze tra la prossima edizione della Design Week e la passata. Di seguito i principali risultati emersi:

IL PERIODO DI SVOLGIMENTO DELL'EVENTO:

la nuova realtà del Lambrate Design District offre un programma che non si svolge durante la sola design week ma molte location apriranno in modo permanente per tutto il 2018 (999 Shared House, Art & Bike, Spazio Donno), per un Fuorisalone tutto l'anno.

LE AREE ESPOSITIVE:

Le aree espositive rimangono più o meno le stesse, si perde via Oslavia ma si aggiunge via dei Canzi e Rimembranze di Lambrate;

LE ACCADEMIE DEL NORD EUROPA:

Lambrate è famosa per il design e le accademie del nord Europa che ne hanno connotato stile ed un pubblico a prevalenza internazionale. Le accademie rimangono a Lambrate, sono già confermate Royal College of Art, NID - Nuovo Istituto di Design, Accademia Umprum di Praga, Accademie Artemis di Amsterdam

CHI RIMANE:

Tutte le location più suggestive del quartiere sono riconfermate, DIN - Design In di Enzo Carbone che da 6 anni è il centro del distretto del design tra via Massimiano e via Sbodio ha confermato la presenza del suo evento. Fuorisalmone, curato dall'architetto Emanuele Pezzotta e che da tre anni occupa stabilmente gli spazi all'incrocio tra via Ventur a e via Massimiano, colorerà il quartiere con i suoi progetti innovativi. L'architetto Simone Micheli, da 6 anni presente in Lambrate con una sede del suo ufficio e considerato un riferimento per le ultime edizioni della design week, Hotel Regeneration in via Ventur a 14 (che l'anno scorso la direzione Olandese aveva affidato alla multinazionale del mobile IKEA) e The precious apartment in Puntaldia, in via Ventur a 6. Non da ultimo, in via Console Flaminio si terrà la quinta edizione di Leddove Gallery.

CHI NON C'E' PIU':

Oltre alla direzione olandese, non ci sarà quest'anno SBODIO32, un progetto forse chiuso, del quale non ci sono novità ad oggi, e che l'anno scorso aveva proposto una mostra a festa/rave forse sopra le righe per lo standard del distretto. L'officina di via Massimiano 23 sarà oggetto di una riqualificazione che la proietterà direttamente all'edizione del Lambrate Design District 2019;

CHI ARRIVA:

L'edizione 2018 ha vari progetti e location in arrivo spazio Arte di KKM group ospita l'evento "Michele Vitaloni Sculpture & Design", A14HUB porta in via Ventur a 3 il progetto "999 Shared House" uno spazio polifunzionale per sperimentare le ergonomie e usi dell'abitare contemporaneo; non da ultimo Design Circus di Stefano Epis sceglie lambrate e nello specifico via Conte Rosso 36; Roberto Di Stefano ed Ettore Vincetelli organizzeranno una mostra presso la sede del loro studio in via conte rosso 34 "CR34", in via dei canzi apre uno spazio per designer, artisti ed appassionati di cicli "Art & Bike" con un ricco palinsesto di conferenze, mostre, workshop ed eventi.

NON SOLO DESIGN:

Tutte le location tipiche per il dopo mostra o per un momento "chilling" tra le vie del quartiere sono confermate, dal Giardino Ventur a che circonda la suggestiva villa all'incrocio tra via Massimiano e via Ventur a, allo spazio Working in via Massimiano 8. Per il terzo anno consecutivo torna Floristeria, che si trasferisce dal Lambretto all'attico di via Ventur a 15. Ad una prima analisi, sembra che Lambrate sia più viva che mai, e che tutti gli spazi apprezzati nella scorsa edizione saranno pronti ad accogliere turisti, appassionati e curiosi. Tutti gli hotel e spazi ricettivi del distretto registrano prenotazioni in linea con gli anni precedenti. Lambrate vi aspetta dal 17 al 22 aprile 2018 per la Design Week ... e non solo!

Dove mangiare, e qualche considerazione:

Non ci è piaciuto leggere sulla stampa internazionale che Lambrate è morta, non ci è piaciuto perché ogni pezzo della città merita rispetto e attenzione. Io, gli organizzatori degli eventi, gli imprenditori locali e le persone che si sono schierate per rilanciare e raccontare la vera storia del quartiere saremo sempre lì, a cena allo Spirolazzo (<http://www.piuturismo.it/lo-spirolazzo>) e da Roberto, che con la sua cucina ci ha accompagnati per 10 anni facendoci sentire a casa come nessuno.

Ci vediamo al Fuorisalmone, quest'anno sarà indimenticabile